

RICONOSCIMENTO A DUE STUDENTI DEL «FLORIANI»

Le loro riflessioni contro il bullismo premiate dalla Regione

VIMERCATE (ola) Due scritti sul bullismo hanno conquistato la giuria del Concorso letterario «La Tazzinetta Benefica».

Gli autori sono due studenti dell'istituto Floriani di via Bice Cremagnani: **Alessandro Pinto** e **Andrea Manoliu**, rispettivamente di 4 e 3 C.

I ragazzi sono stati premiati, con altri studenti provenienti da tutta la regione, domenica, nell'auditorium Testori del Palazzo di Regione Lombardia. Il concorso, giunto alla quattordicesima edizione, riservato alle scuole medie superiori, aveva quest'anno come tema proprio il bullismo. Nello specifico: «L'ignoranza di crederci forti. Solo le persone inutili hanno bisogno di sminuire gli altri per sentirsi migliori. La violenza è l'ultimo rifugio degli incapaci. Loro non saranno mai felici, ma tu non permettere che facciano di te una vittima: chi non si arrende vince

Alessandro Pinto, di quarta, e Andrea Manoliu, di terza, hanno ricevuto una menzione speciale per i contenuti dei loro elaborati

sempre». Un argomento che ha ispirato i ragazzi del Floriani a cui sono andate targhe e menzioni di merito. Alessandro è stato premiato per aver presentato «un elaborato svolto con profondità di pensiero e padronanza della lingua italiana dimostrando grande sensibilità verso il delicato argomento, facendolo proprio anche con esempi di vissuto personale». Andrea per aver svolto il tema «con lucidità, chiarezza e scioltezza di linguaggio e aver trattato l'argomento in maniera personale, dimostrando maturità di pensiero». Ad accompagnare gli studenti

(che hanno ottenuto anche importanti crediti scolastici) è stata la loro insegnante di Lettere, **Erica Della Rosa**. L'iniziativa, come ha sottolineato il presidente dell'associazione «Tazzinetta Benefica» (fondata a Milano nel 1893) **Matteo Gildone**, ha voluto sensibilizzare i giovani verso la cultura della solidarietà, espressione dei più alti valori di una società civile. Il concorso era patrocinato, tra gli altri, dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, e dal Comune di Milano.



A sinistra, Andrea Manoliu; a destra, Alessandro Pinto